



Area stralcio torrente Sangone

Relazione generale

REGIONE PIEMONTE

Parco Fluviale del Po - tratto torinese
Legge Regionale del Piemonte 13/4/1995 n.65

PIANO D'AREA DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO DEL TRATTO
TORINESE
PROGETTO PRELIMINARE (elaborato finale)

Adottato in via preliminare con deliberazione del Consiglio direttivo n.47 del 8 maggio 1998 ed in via
definitiva con D.C.D. n. 133 del 29 ottobre 1998

AREA STRALCIO DEL TORRENTE SANGONE

A cura di:
RISORSE IDRICHE s.p.a.

Gruppo di lavoro:

Pianificazione territoriale e normative di gestione:

- arch. Pier Massimo Stanchi (capogruppo)
- arch. Marco Zocco

Idrologia, idrogeologia e geomorfologia:

- dott. geol. Marco Bersano
- ing. Renato Dutto
- ing. Silvano Ravera

Risorse naturalistiche:

- dott. agr. Franco Noce
- dott. agr. Maria Pianezzola
- dott. agr. Giorgio Quaglio

Risorse territoriali e socioculturali:

- arch. Raffaella Gambino
- arch. Paolo Ferrero

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PIANO D'AREA TORRENTE SANGONE
DEFINITIVO

DOCUMENTO INTEGRAZIONI TESTI E LEGENDA TAVOLE

QUADRO SINOTTICO MODIFICHE APPORTATE CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.
133/98

Alla Tavola di Piano, aggiungi in legenda il segno , indicante "Indicazione cartografica difforme dal reale
stato dei luoghi". Detta indicazione riguarda le zone 14T, 23T, 25T, 26U2.



Alla tavola di mosaicatura delle previsioni dei PRGC dei Comuni

Detta tavola è da intendersi modificata relativamente alla indicazioni delle previsioni del PRGC di Rivalta relativamente a via San Massimo.

Modifiche schede progettuali (ex ambiti).

Ambito A): aggiungi: "Relativamente alle attività estrattive presenti sono ammessi esclusivamente progetti di sistemazione definitiva (conformi e congruenti con l'articolo 3. 10 delle Nda) che non comportino una modificazione sostanziale dell'attuale stato dei luoghi, secondo quanto ulteriormente precisato all'art. 4. I. delle Nda."

Ambito B). aggiungi (in integrazione al punto 2, terzo capoverso): "detti progetti non potranno comportare una modificazione sostanziale dell'attuale stato dei luoghi, secondo quanto ulteriormente precisato all'art. 4. I. delle Nda."

Ambito C). aggiungi: "Relativamente alle attività estrattive presenti sono ammessi esclusivamente progetti di sistemazione definitiva (conformi e congruenti con l'articolo 3. 10 delle Nda) che non comportino una modificazione sostanziale dell'attuale stato dei luoghi, secondo quanto ulteriormente precisato all'art. 4. I. delle Nda."

1. **PREMESSA**
2. **INQUADRAMENTO DI SINTESI DEI PRINCIPALI ASPETTI AFFRONTATI**
3. **ASPETTI IDROLOGICI, IDROGEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI**
4. **ASPETTI NATURALISTICI**